



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, maggio 2022

Robert Trevino debutta alla testa dell'Orchestra del Teatro La Fenice con la Settima Sinfonia di Gustav Mahler in tre concerti

***La Fenice è giovane: sabato 28 maggio ore 20 il concerto sarà riservato agli
under35***

**con biglietti a 10,00 € grazie alla collaborazione
con McArthurGlen Noventa di Piave Design Outlet**

Robert Trevino debutterà alla testa dell'Orchestra del Teatro La Fenice nel prossimo concerto in programma al Teatro La Fenice nell'ambito della Stagione Sinfonica 2021-2022. E lo farà aggiungendo alle due tradizionali recite dedicate agli abbonati e al pubblico – venerdì 27 maggio 2022 ore 20.00 (turno S) e domenica 29 maggio 2022 ore 17.00 (turno U) – una recita speciale riservata agli under35 che potranno acquistare i biglietti al prezzo super-agevolato di 10,00 €, il concerto sarà in programma sabato 28 maggio 2022 alle ore 20.00 nel contesto delle iniziative *La Fenice è giovane* realizzate grazie alla collaborazione con McArthurGlen Noventa di Piave Design Outlet.

L'iniziativa non è nuova per il Teatro veneziano e si inserisce nel contesto di una serie di attività promozionali destinate al pubblico delle nuove generazioni dal titolo appunto *La Fenice è giovane*: «Siamo molto soddisfatti del riscontro sempre estremamente positivo registrato dalle queste speciali iniziative dedicate agli 'under 35' – ha dichiarato Fortunato Ortombina, sovrintendente della Fondazione Teatro La Fenice –; e una delle nostre più grandi soddisfazioni è vedere come questo tipo di pubblico non si lasci 'intimorire' nemmeno dalle proposte musicali apparentemente più complesse, a riprova del fatto che la grande musica è capace di raggiungere tutti, appassionati e profani, giovani e meno giovani. Questo sempre eccellente riscontro ci convince inoltre a continuare su questa strada proponendo sempre più iniziative di tale natura».

Sempre nella serata di sabato 28 maggio, prima dell'inizio del concerto riservato agli under35, Bellussi Valdobbiadene offrirà un brindisi al pubblico, in un foyer reso frizzante dalla presenza della *fashion blogger* Ludovica Ragazzo e di un fotografo che accoglierà i giovani spettatori offrendo loro una polaroid come ricordo.

Il maestro Trevino classe 1984, di origini messicane ma cresciuto in Texas, oggi direttore musicale alla Basque National Orchestra e direttore ospite principale dell'Orchestra della RAI, si misurerà col genio di Gustav Mahler, dirigendo la sua Settima Sinfonia in mi minore.

La Sinfonia in mi minore n. 7 di Gustav Mahler (1860-1911), nonostante sia considerata tra le pagine più complesse del catalogo sinfonico dell'austriaco, ebbe una genesi insolitamente rapida. Nell'estate del 1904 Mahler compose il secondo e quarto movimento; l'anno successivo, sempre durante le ferie, gli altri tre, iniziando stavolta dallo Scherzo. Il nucleo più antico è dunque

LA FENICE

costituito dalle *Nachtmusiken*, da cui è poi derivato all'intera composizione un titolo apocriefo e tutto sommato fuorviante: *Lied der Nacht*, Canto della notte. Ma se la tenebra romantica e 'demoniaca' prende abiti sonori nell'introduzione al primo movimento e nello Scherzo, i due movimenti del 1904 si situano invece in una sfera espressiva prevalentemente cordiale ed espansiva nonostante qualche ombreggiatura inquietante. La Settima colpisce infatti per la ricchezza delle sue linee espressive e per i suoi contrasti straordinari; Mahler vi tiene assieme simultaneamente molti attributi contraddittori: *pathos* e banalità, sentimentalismo e ironia, armonie di sapore wagneriano e motivi popolari viennesi. Rientra in questo quadro anche il conflitto, tipico di questa composizione, tra il sostanziale diatonismo dei temi, sempre scultorei e avvincenti, e il loro assetto tonale, straniato da appoggiature, gradi alterati e campi armonici instabili. A questo panorama così complesso si deve poi aggiungere un aspetto del processo compositivo sbandierato con irritante platealità all'ascoltatore avvertito ma inaccessibile al profano: la proliferazione di citazioni e parafrasi dalle sinfonie precedenti, tanto insistite ed evidenti da indurre Hans Ferdinand Redlich a scrivere preoccupato di un Mahler che «comincia a fare pericolosamente il verso a se stesso». La prima esecuzione della partitura ebbe luogo il 19 settembre 1908 al Teatro Nazionale di Praga.

Come di consueto, il concerto di venerdì 27 maggio 2022 sarà preceduto da un incontro a ingresso libero con il musicologo Roberto Mori, che dalle 19.20 alle ore 19.40 illustrerà il programma musicale.

I biglietti per i concerti del 27 e 29 maggio (da € 15,00 a € 90,00, ridotto abbonati da € 15,00 a € 60,00) sono acquistabili nei punti vendita Vela Venezia Unica di Teatro La Fenice, Piazzale Roma, Tronchetto, Ferrovia, Piazza San Marco, Rialto linea 2, Accademia, Mestre, tramite biglietteria telefonica (+39 041 2424) e biglietteria *online* su www.teatrolafenice.it. I titoli di accesso per il concerto del 28 maggio riservato agli under35 (€ 10,00) saranno in vendita presso le biglietterie Vela Venezia Unica di Teatro La Fenice e di Mestre, oppure *online* sul sito del Teatro La Fenice: nelle biglietterie di Venezia e di Mestre gli acquirenti potranno acquistare un solo biglietto più eventualmente uno aggiuntivo presentando delega e copia del documento dell'altro giovane; tramite il sito www.teatrolafenice.it per ciascun acquirente under35 sarà possibile acquistare un solo biglietto.

ROBERT TREVINO

È rapidamente emerso come uno dei più interessanti direttori americani in attività attualmente, ed è divenuto uno dei più richiesti talenti della nuova generazione. Occupa il ruolo di direttore musicale alla Basque National Orchestra, di direttore ospite principale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e di consulente artistico della Malmö Symphony Orchestra. Questa stagione lo vede in tour sia con la Basque National Orchestra a Salisburgo che con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI a Francoforte, Colonia e Amburgo. Nelle ultime stagioni i suoi impegni europei l'hanno visto collaborare con London Symphony Orchestra, Munich Philharmonic, London Philharmonic Orchestra, Gewandhausorchester, Wiener Symphoniker, Helsinki Philharmonic Orchestra, Orchestre de Paris, Royal Philharmonic Orchestra e RadioSinfonieorchester di Berlino. Ha diretto la Cleveland Orchestra, le Orchestre Sinfoniche di San Francisco, Toronto e Detroit e la nuova produzione di Evgenij Onegin della Washington National Opera. Avendo vinto il James Conlon Conducting Prize all'Aspen Music Festival & School, e conseguentemente lavorando come direttore associato alla Cincinnati Symphony Orchestra e alla New York City Opera, entro sotto la luce dei riflettori al Bol'soj nel dicembre del 2013, dirigendo una nuova produzione del Don Carlo di Verdi. Ha commissionato composizioni, diretto prime assolute e collaborato strettamente con compositori del rango di John Adams, Philip Glass, Sofia Gubaidulina, Jennifer Higdon, Andre Previn, Augusta Read Thomas, Shulamit Ran e John Zorn.